

30 Settembre 2014 Carissimo don Roberto, molte grazie per il servizio che stai facendo, non ultimo quello di indirizzarmi e-mail che si sono inceppati in qualche angolo dell'internet. Ho già risposto a don Giorgio Bosini.

Vedi come agisce la Provvidenza: l'aiuto che il Centro M. PC mi ha inviato per la comunità dei lebbrosi ha risolto l'emergenza a rispetto della salute (malaria e lebbra) attrezzando la piccola comunità di un

generatore di energia

per far funzionare il

microscopio

che deve rivelare il Plasmodio della malaria; comprando

3 canoe

per trasportare autonomamente il

personale volontario

che ha fatto un addestramento nel centro medico della città più prossima e si è abilitato a riconoscere e agire a rispetto delle due malattie endemiche: lebbra e malaria.

Il vostro aiuto (forse per quell'articolo sul Nuovo Giornale?) si è moltiplicato. Da

Bedonia

il 24 di agosto sono stati inviati 10.000 Euro (che fino ad oggi non sono riuscito ancora a ricevere integralmente!... nonostante che siano arrivati da 20 giorni!!!). Quando ho avuto la certezza che i soldi erano arrivati, il rappresentante della comunità mi ha chiesto se poteva comprare alcune attrezzature in Manaus approfittando di una "promozione".

Sono andato in Curia a Boa Vista e... con molta e molta difficoltà e dopo molta insistenza ho ricevuto solo la terza parte. Era la somma necessaria; altrimenti avrei dovuto pagare ai commercianti una differenza di mille Reali per non aver onorato la scadenza del pagamento. Queste attrezzature sono per

la seconda fase del nostro progetto *che già è cominciata*

: Non più assistenza urgente, ma economia sostenibile. La Comunità si è trasferita in una parte alta della stessa area per sfuggire per sempre dalle piene dei fiumi amazzonici che distruggono tutto. Lì hanno ricostruito le loro barracche ed hanno cominciato a piantare mandioca

. Dalla mandioca, cresciuta rapidamente e molto bella, producono il loro pane (la "farinha") ... ma per produrla bisogna prima togliere la scorza dei tuberi, grattuggiare i tuberi, spremere il risultato per togliere quel liquido bianco (che è velenoso) e arrostiti in "forni" a cielo aperto il ricavato.

Questi forni *sono di rame, rotondi*

, con diametro di 2 metri e molto pesanti.

Ne sono stati comprati 4

. Approfittando del generatore di energia si sono comprate anche

due "grattugie elettriche

" che aiuteranno non poco le donne nel loro lavoro. Pesce e farina sono alimento básico dei "ribeirinhos".

Altre attrezzature sono già state comprate per un'altra fronte di lavoro: l'

'apicoltura

:

40 alveari e tre attrezzature complete (tipo scafandri) per non essere punti dalle api quando si devono ritirare i favi. Anche questo é la Natura che offre... gratuitamente, senza danneggiare l'ambiente. In mezzo a questo mezzo trambusto, arriva una notizia triste: Anna Carolina, una bambina di 12 anni, ma che é anima dela comunitá, há contratto la febre gialla ed é in pericolo di vita. Bisogna trasportarla súbito a Manaus... e i soldi? Avevo risparmiato 750 Reali per pagare il dentista; ma sono serviti per salvar ela vita di Anna Carolina . Ora é ricoverata nell'Ospedale di Manaus e la diagnose é Epatite C : sta migliorando bene. Grazie a Dio!

Aprofitto per inviare i ringraziamenti per parte dela Comunitá di Barreirinha a voi del Centro Missionario e ao Centro Missionario di Bedonia (al quale scriveró nonappena avró ricevuto tutto l'ammontare dela somma da loro inviata)

Um abbraccio a tutti, pe Carlos